



Questo contenuto è pubblicato su Corriere della Sera Digital Edition, la nostra applicazione per tablet e smartphone: [Scopri Corriere Digital Edition](#)

[SCOPRI L'APP >](#)

CORRIERE DELLA SERA

DIGITAL EDITION

CORRIERE DELLA SERA - 26 marzo 2021 - pagina 33



Colao: entro il 2026 banda ultra-larga a tutte le famiglie

«Digitalizzare i rapporti con i cittadini». Carfagna e Brunetta: 2.800 assunzioni. Sbloccato maxi-concorso in Campania



ROMA Banda ultra-larga per tutte le famiglie, scuole e strutture sanitarie; digitalizzazione di tutti i rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione; fascicolo sanitario digitale; un cloud unico della Pa; rafforzamento della sicurezza digitale. Sono gli obiettivi da conseguire entro il 2026, grazie anche alle risorse europee del Recovery fund, che il ministro dell'Innovazione, Vittorio Colao, ha illustrato ieri al Consiglio dei ministri. Obiettivi, ha spiegato, in linea con quelli del «Digital compass 2030» approvato il 9 marzo dalla commissione Ue. Il ministro immagina che, a fine percorso, tutta la popolazione abbia «piena cittadinanza digitale», possa cioè interagire con la Pa attraverso un solo punto di accesso che fornisca informazioni, servizi, notifiche e permetta pagamenti e transazioni interamente digitali. Per fare un esempio, il sistema dovrà riconoscere che il cittadino Mario Rossi, identificato con la patente, è lo stesso al quale fa capo una determinata carta d'identità, una tessera sanitaria, un mezzo di pagamento, senza che lo stesso Rossi debba produrre documenti cartacei e autocertificazioni o effettuare accessi multipli. «La differenza tra un cittadino che si sente sostenuto dal suo Stato e uno trascurato — dice Colao — è quella di sapere di poter essere riconosciuto in maniera semplice e sicura e di ottenere senza attrito ciò che gli spetta». Un aiuto determinante verrà dal Recovery fund, che vincola il 20% delle risorse, cioè più di 38 miliardi, alla digitalizzazione. Particolare attenzione sarà dedicata alla sanità, con lo sviluppo della telemedicina, dell'assistenza domiciliare e del fascicolo sanitario elettronico per ogni cittadino, e alla scuola, col potenziamento delle dotazioni digitali e il rafforzamento degli Its, gli istituti tecnico-scientifici. Il tutto, ha assicurato Colao, sarà protetto da un sistema di sicurezza cibernetica adeguato. Ma la sfida maggiore è quella della banda larga, considerando che la rete in fibra fino a casa raggiunge solo il 34% delle famiglie. Sempre ieri i ministri della Pa e del Mezzogiorno, Renato Brunetta e Mara Carfagna, hanno annunciato 2.800 assunzioni di tecnici, ingegneri e progettisti, entro tre mesi, con un concorso rapido per titoli e una prova scritta digitale in più sedi decentrate. Sarà anche sbloccato il concorso Ripam in Campania.

Enrico Marro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

